Venerdi 28 gennaio 2011, dalle 18.30 alle 23.00, al chiostro degli Agostiniani, in via De' Neri a Empoli, si svolgerà ZoneParty, l'evento conclusivo del festival Zone Video 2010, con djset, vjing, live performance. Video con: Labella Recordings, Dj Skatizzi e Vj Burlesque. E inoltre Play Somethings (musica elettronica) e il vj artist Andrea Montagnani.

Il festival Zone Video dopo le giornate del concorso video dello scorso dicembre, con ospiti, presentazioni, proiezioni, installazioni di arte pubblica ed eventi riprende con Zone Video Party, la serata conclusiva (rimandata per neve) dedicata al video live inteso come performance visiva in diretta (vjing), con musica live (Play Somethings), dj (Labella) e performance (Montagnani). Per l'occasione i locali del chiostro degli Agostiniani saranno allestiti con videoinstallazioni.

Ecco di seguito i vincitori del festival 2010. Categoria video small. 1° classificato: "When I don't Know What to Draw" (3.52 min) di Paolo Moretti. La giuria lo ha giudicato un video di anumazione divertente e intelligente, ben giocato con effetti sonori che scandiscono il ritmo e un tratto disegnato che si rivela in un colpo di teatro finale. 2° classificato: "Street Lifer" (1.24 min) di Antonino Cartisano. Per la giuria riesce a realizzare un film di animazione in stop motion cadenzata da una colonna sonora azzeccata nel fermo contesto di una scrivania statica per definizione. Menzione speciale per "Makhno Beer" (1.18 min) di Diego Pecori, giudicato dalla giuria un clip fulminante e netto nel sostituire Molotov del Politburo con Makhno, comandante anarchico rimosso dalla storia. La giuria di questa categoria è composta da Carlo Infante (www.performingmedia.org), Les Liens Invisibles (www.lesliensinvisibles.org), Vania Pucci (www.giallomare.it), Alessandro Ludovico (www.neural.it), ExtremeVideo (www.extremevideo.it). Categoria extra small (video di 1 minuto). 1° classificato: "Nascosti dalle apparenze" di Paolo Bandinu, per aver saputo coniugare abilmente video, graffiti e una buona manualità. Per il ritmo vivace e per un gesto artistico che risulta in ultima istanza immediato e al contempo non banale. La giuria per questa categoria è composta dai membri dell'associazione Vidèa, curatrice del festival.
Per informazioni si può visitare il sito www.visualguerrilla.net.